



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 37 DEL 11/03/2021**

**APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO DELLA PROVINCIA DI RIMINI SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

L'anno duemilaventuno , il giorno undici , del mese di Marzo , alle ore 15:30 la Giunta Comunale si è riunita in audio videoconferenza, come previsto dall'art 4 del Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 12.03.2020, con la presenza dei Signori:

<b>Pos.</b>	<b>Cognome Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pres.</b>
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	OLIVIERI NICOLETTA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	FILIPPINI LUCIO	Assessore	P
5	STOPPIONI MARIA LUISA	Assessore	P
6	CERRI DANIELE	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta, dalla sede municipale, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 50 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 09/03/2021 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, ( allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 09/03/2021 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 Dott VOLPINI ANDREA / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere non necessario per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 09/03/2021 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa \_RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A\_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

### D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 50

Successivamente,

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

### D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

*N. 50 del 09/03/2021*

## **APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO DELLA PROVINCIA DI RIMINI SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**Assessore competente:** GENNARI MARIANO

**Settore proponente:** SETTORE 04

**Dirigente responsabile:**

RICHIAMATE le deliberazioni n. 83 e n. 84 del 17/12/2020, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 30/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO che:

ai sensi della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili", la Regione Emilia - Romagna concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;

a tal fine promuove iniziative e progetti volti ad attuare un sistema integrato di sicurezza territoriale attraverso gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria;

in relazione alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, la legge prevede:

- a) interventi di prevenzione primaria, diretti a prevenire i rischi d'infiltrazione criminale nel territorio regionale sul piano economico e sociale;
- b) interventi di prevenzione secondaria, diretti a contrastare i segnali di espansione o di radicamento nel territorio regionale;
- c) interventi di prevenzione terziaria, diretti a ridurre i danni provocati dall'insediamento dei fenomeni criminosi;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della L.R. 18/2016 recante "Accordi con enti pubblici" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che “la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:

- a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
- b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
- c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio;

VISTA la legge n. 24 del 4/12/2003 della Regione Emilia Romagna recante “disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza” e in particolare l'art. 2 che definisce le politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale, anche con riferimento alla riduzione dei fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa;

DATO ATTO che la crescente domanda sociale di sicurezza, come prodotto di insicurezze di tipo soggettivo ed oggettivo, richiede uno sforzo maggiore da parte del governo istituzionale della sicurezza;

CONSIDERATO che il campo di intervento delle Amministrazioni Locali è quello della prevenzione integrata, intesa come insieme di strategie orientate a diminuire il verificarsi di azioni criminose, di infiltrazioni criminali o di disturbo;

RILEVATO che l'elaborazione ed attuazione di azioni in forma congiunta fra i Enti Locali assicura un interscambio operativo ed informativo, così da rafforzare il valore preventivo e l'efficacia delle iniziative nel contrasto degli episodi di microcriminalità e di infiltrazioni della criminalità organizzata;

CONSIDERATO che i Comuni della provincia di Rimini desiderano partecipare al progetto “Osservatorio della provincia di Rimini sulla criminalità organizzata”, ai sensi della legge 18/2016 della Regione Emilia Romagna, contribuendo alle iniziative di promozione e diffusione della cultura della legalità, di prevenzione del crimine organizzato e mafioso, di sicurezza urbana nel territorio;

PRESO ATTO dello schema di “protocollo di intesa per l'istituzione e la gestione condivisa dell'Osservatorio della provincia di Rimini sulla criminalità organizzata” (Allegato A);

VISTO l'art. 15, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm. per il quale “Le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

#### PROPONE

- 1) di approvare tutte le motivazioni espresse in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse;
- 2) di approvare l'allegato schema di "protocollo di intesa per l'istituzione e la gestione condivisa dell'Osservatorio della provincia di Rimini sulla criminalità organizzata" (Allegato A);
- 3) di esprimere la volontà di sottoscrivere il "protocollo di intesa per l'istituzione e la gestione condivisa dell'Osservatorio della provincia di Rimini sulla criminalità organizzata";
- 4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Segretario Comunale dr. Andrea Volpini;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

---

---

**VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

IL SINDACO  
MARIANO GENNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ANDREA VOLPINI

---

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)